

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

20122 MILANO - VIA FREGUGLIA - PALAZZO DI GIUSTIZIA

TELEFONO 02.5492921 - FAX 02.54101447 - 02.55181003

www.ordineavvocatimilano.it

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Colleghi sono convocati in Assemblea – in Sala Consiglio - per il giorno 14 Maggio 2024 ore 07.30 in prima convocazione e per il giorno

14 Maggio 2024 ore 09.00

in seconda convocazione, per deliberare sui seguenti argomenti:

- Approvazione del bilancio consuntivo 2023.

Milano, 17 Aprile 2024

Il Presidente
(Avv. Antonino La Lumia)

Il Vice Presidente
(Avv. Francesca Zanasi)

Il Tesoriere
(Avv. Giovanni Briola)

Il Segretario
(Avv. Marco Accolla)



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

**Relazione del Presidente
al Bilancio Consuntivo 2023
dell'Ordine degli Avvocati di Milano**

Care Colleghe e Cari Colleghi,

sono lieto di condividere con Voi alcune riflessioni e presentare il bilancio consuntivo dell'Ordine degli Avvocati di Milano del 2023. Un anno denso in cui - tutti insieme - abbiamo costruito le fondamenta di questa consiliatura: qualità, visione, solidità, coraggio e ascolto. Sono queste le cinque direttrici che stanno delineando il nostro campo d'azione. È stato un periodo di sfide e opportunità, durante il quale abbiamo dedicato un impegno costante in favore della nostra comunità forense per adattarci alle evoluzioni del panorama professionale.

Una Gestione Finanziaria solida e oculata

Desidero innanzitutto ringraziare tutti coloro che hanno lavorato dando il loro contributo fondamentale al mantenimento di una gestione finanziaria solida e trasparente. Il Bilancio consuntivo dell'anno 2023 è risultato positivo e questo è il frutto di una gestione oculata delle risorse e di investimenti mirati, che hanno consentito la crescita e il miglioramento dei nostri servizi.

Investimenti nell'Eccellenza e nell'Innovazione

Nell'ultimo anno, abbiamo compiuto significativi progressi nel migliorare la qualità e la rilevanza dei servizi offerti ai nostri iscritti. Abbiamo ampliato il nostro programma di formazione continua, offrendo corsi che abbracciano tutte le novità normative fino alle tematiche emergenti, una su tutte l'impatto dell'intelligenza artificiale nella professione legale.



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

È innegabile che l'avvento dell'AI stia rivoluzionando il settore forense e, come Ordine, siamo quotidianamente impegnati a fornire ai nostri iscritti le competenze necessarie per navigare in questo nuovo scenario.

Il 2023 ha segnato la prima edizione della nostra Talk to The Future Week, una settimana di eventi dedicata al futuro, che vede importanti collaborazioni con il mondo accademico, delle imprese e dei media. Un progetto di sistema che ha compreso l'istituzione del Tavolo - Intelligenza Artificiale e Giustizia - composto da esperti di primissimo piano di livello nazionale e internazionale.

Il Tavolo, nato a luglio 2023, grazie a un coordinamento efficiente e puntuale, ha messo a segno tutti gli obiettivi che si era proposto e, in particolare, la creazione di un corso di 20 ore dedicato ai temi dell'intelligenza artificiale a cui hanno partecipato oltre 500 tra colleghe e colleghi milanesi e che abbiamo messo a disposizione di tutti, trasmettendolo in diretta su tutti i nostri canali.

Il progetto formativo ha creato le basi per la prima sperimentazione basata su sistemi di intelligenza artificiale generativa realizzata in Italia da un'istituzione forense, avvenuta poi nei primi mesi del 2024 e dalla quale scaturirà una prima pubblicazione edita da Giuffrè Francis Lefebvre (sempre nel 2024).

Sfide Operative e Digitalizzazione

Tuttavia, mentre abbracciamo le nuove tecnologie e le opportunità che offrono, non possiamo ignorare le sfide operative che accompagnano la quotidianità, i nuovi contesti normativi, compresa la digitalizzazione del processo.

La transizione verso una pratica legale più digitale non è sempre stata priva di ostacoli e siamo consapevoli delle difficoltà operative.

Per questo, il nostro Ordine mette tra le priorità l'impegno a continuare a fornire supporto concreto e risorse per affrontare queste sfide e garantire una transizione fluida verso un ambiente professionale sempre più digitalizzato ed efficiente.



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO

Guardando al Futuro

Abbiamo portato avanti, in questo primo anno, il nostro obiettivo primario di mettere Milano al centro di una prospettiva di sviluppo dell'intera Avvocatura italiana: in tale ottica, il 2023 ha visto un significativo consolidamento delle relazioni istituzionali dell'Ordine, anche in virtù di una politica mirata a sostenere scambi e confronti periodici sui temi più attuali della Giustizia, sia nell'ambito del Foro, sia a livello nazionale e internazionale.

Sono fiducioso che insieme potremo anticipare e affrontare le sfide del presente e del futuro, grazie alla condivisione dei percorsi e all'arricchimento che nasce dal mettere a fattor comune le differenti prospettive ed esperienze.

Ecco perché immaginiamo un Ordine sempre più aperto al mondo accademico, alle imprese, alla società, al contesto internazionale, così che la nostra istituzione diventi anche un produttivo *hub* di idee e proposte, che sappiano tracciare nuove opportunità.

Antonino La Lumia

Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Milano

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO

Sede legale in via Freguglia n.1 - 20122 Milano

Codice Fiscale : 80098730155 - Partita Iva : 06025170157

Relazione del Tesoriere al bilancio consuntivo al 31/12/2023

Premessa

Care Colleghe e cari Colleghi,

in qualità di Tesoriere del Consiglio dell'Ordine ho provveduto alla predisposizione dei documenti previsti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine ed in particolare sottopongo alla Vostra approvazione la relazione del Presidente dell'Ordine ed il bilancio consuntivo 2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente relazione.

I dati evidenziati sono ovviamente frutto di una sintesi di un sistema molto più analitico e complesso, che potrà se mai essere sviscerato in sede di Assemblea o approfondito da ciascun iscritto direttamente con la scrivente o con il comparto contabile tutto, sempre a disposizione per qualsivoglia chiarimento, oltre che in possesso della documentazione contabile di supporto.

Contenuto e principi di redazione

Il bilancio consuntivo alla data del 31/12/2023 sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione di euro 591.503 che invito a destinare, come di consueto, ad incremento del Fondo Riserve e Sviluppo ed è composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, oltre che dalla presente Relazione.

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dagli articoli 2424 e

2425 del Codice Civile e risulta accompagnato sia dalla Relazione del Collegio dei Revisori, istituito con provvedimento del Presidente del Tribunale di Milano, sia dalla Relazione della società di revisione Baker Tilly Revisa spa, avendo il Consiglio dell'Ordine ritenuto di sottoporre a certificazione volontaria il proprio bilancio consuntivo.

La scelta di adottare gli schemi di bilancio previsti dalla normativa civilistica e la modalità di rappresentazione della presente relazione esplicativa risultano peraltro aderenti al principio contabile OIC n.12, come integrato dagli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, ed alle indicazioni operative fornite da tali organi di controllo.

Il bilancio consuntivo è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Sono inoltre stati utilizzati i principi previsti dagli articoli 2423 e 2423-bis del Codice Civile ed in particolare:

- a) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- b) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- c) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- d) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- e) non sono stati modificati i criteri di valutazione adottati rispetto all'esercizio precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente nell'esercizio precedente ed i cui valori risultano perfettamente comparabili, mentre non sono state indicate le voci che non comportano

alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Principi contabili e criteri di valutazione

La formazione del bilancio d'esercizio, inteso come strumento d'informazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa in funzionamento, si fonda su principi contabili intesi come criteri, procedure e metodi di applicazione che stabiliscono l'individuazione dei fatti da registrare, le modalità di contabilizzazione degli eventi di gestione, i criteri di valutazione e quelli di esposizione dei valori di bilancio, come stabilito dal principio contabile n.11 emanato dall'OIC.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano sostanzialmente dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, principio che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste delle attività e passività con l'obiettivo di evitare la contabilizzazione di profitti non realizzati e, al contempo, di iscrivere le perdite anche se non definitivamente realizzate e, in tale prospettiva, è stato applicato il disposto dell'articolo 2423-bis, comma 1, laddove si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario

(incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del presente bilancio consuntivo sono quelli riportati nel seguito e risultano sostanzialmente quelli contemplati dall'articolo 2426 del Codice Civile, integrati ed interpretati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'OIC.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte nell'attivo al costo storico di acquisizione.

Le immobilizzazioni afferenti all'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, in quanto ragionevolmente attribuibili, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni afferenti all'attività istituzionale sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione e la contropartita del fondo di ammortamento è rappresentata dalla voce "Fondo Riserva e Sviluppo", di cui si dirà nel proseguo delle note al bilancio.

Le spese di manutenzione e riparazione hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio e non hanno concorso alla determinazione di costi capitalizzati attribuiti alle singole immobilizzazioni come, parimenti, non sono stati imputati oneri finanziari nei valori delle voci che compongono la voce dell'attivo in commento.

Le immobilizzazioni materiali afferenti all'attività non istituzionale sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio e le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in relazione all'utilizzo, la destinazione e la residua durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento adottate, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, risultano le seguenti:

- Altri beni - macchine ufficio elettroniche: 20 %

Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate sono state valutate al costo di sottoscrizione, eventualmente svalutato per perdite durevoli di valore e ripristinato nel caso vengano meno i motivi della rettifica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto da una stima delle perdite future basata sull'andamento storico degli incassi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore, in applicazione dell'articolo 2426, n.9, del Codice Civile, al netto del relativo fondo svalutazione.

Ratei e risconti attivi

In tale voce sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi

successivi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto di eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di riferimento del presente bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio di competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, come i costi e gli oneri, sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2023	0
Saldo al 31/12/2022	0
Variazioni	<u>0</u>

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2022</i>	<i>Incrementi 2023</i>	<i>Ammortamenti 2023</i>	<i>Valore al 31/12/2023</i>
<i>Altre</i>	0	111.525	111.525	0
<i>Totale</i>	0	111.525	111.525	0

In ottemperanza al contenuto del disposto degli articoli 2424 e 2427 del Codice Civile ed all'OIC n.24, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni immateriali risulta essere la seguente:

- *Altre immobilizzazioni immateriali*: sono rappresentative delle spese sostenute per migliorie e spese incrementative su beni di terzi che non possono avere una loro autonoma funzionalità, trattandosi nello specifico dei costi sostenuti per la riqualifica della Sala Gualdoni e per la realizzazione delle linee telefoniche, cavi dati e rifacimento dell'impianto wifi presso i locali della biblioteca. Tali immobilizzazioni afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e sono state completamente ammortizzate nell'esercizio in rassegna.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	440
Saldo al 31/12/2022	880
Variazioni	<u>-440</u>

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>Costo storico al 31/12/2022</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Ammortamenti Precedenti</i>	<i>Ammortamenti 2023</i>	<i>Valore al 31/12/2023</i>
<i>Impianti macchinario</i>	560.696	49.087	560.696	49.087	0
<i>Attrezzature</i>	40.669	0	40.669	0	0
<i>Altri beni</i>	1.424.615	36.107	1.423.735	36.547	440
<i>Totale</i>	<i>2.025.980</i>	<i>85.194</i>	<i>2.025.100</i>	<i>85.634</i>	<i>440</i>

In ottemperanza al contenuto del disposto dell'art.2424 del Codice Civile ed all'OIC n.16, si precisa che la composizione delle immobilizzazioni materiali risulta essere la seguente:

1) *Impianti e macchinario*: sono rappresentativi delle spese sostenute per gli impianti telefonici, audio-video, elettrico, di climatizzazione e di cablaggio degli uffici utilizzati dall'Ordine. Il valore complessivo al 31/12/2023 al lordo degli ammortamenti è pari ad euro 609.783 ed è attribuibile quanto ad euro 604.557 all'attività istituzionale e quanto ad euro 5.226 all'attività non istituzionale.

2) *Attrezzature industriali e commerciali*: sono rappresentative delle attrezzature utilizzate dagli uffici dell'Ordine. Tali immobilizzazioni afferiscono esclusivamente all'attività istituzionale e risultano pari ad euro 40.669, valore già completamente ammortizzato.

3) *Altri beni*: sono rappresentativi di beni mobili ed arredi per ufficio, macchine elettroniche e beni di valore unitario inferiore ad Euro 516,46 utilizzati dagli uffici dell'Ordine. Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi euro 36.107, afferiscono all'attività istituzionale. Gli ammortamenti dell'esercizio, pari a complessivi euro 36.547,

sono attribuibili all'attività istituzionale per euro 36.107 ed a quella non istituzionale per euro 440. Il valore complessivo al 31/12/2023 al lordo degli ammortamenti è pari ad euro 1.460.722 ed è attribuibile quanto ad euro 1.384.564 all'attività istituzionale e quanto ad euro 76.158 all'attività non istituzionale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	52.000
Saldo al 31/12/2022	52.000
Variazioni	<u>0</u>

La voce in esame è composta esclusivamente dal valore della partecipazione totalitaria che l'Ordine detiene nella Fondazione Forense di Milano valorizzata per euro 52.000, pari al valore del fondo di dotazione apportato in sede di costituzione.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427, n.5, del Codice Civile, si precisa che :

A) la partecipazione totalitaria alla data del 31/12/2023 detenuta nella Fondazione Forense di Milano, con sede legale in Milano, Via Freguglia n.1, partita IVA e codice fiscale: 05463090968, REA : MI-1836428, Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n.2220, è stata valorizzata applicando il metodo del costo di sottoscrizione, pari al fondo di dotazione iniziale apportato dall'Ordine per l'importo euro 52.000,00.

Si precisa che il patrimonio netto della partecipata alla data di riferimento dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2022) risulta essere il seguente:

<i>Patrimonio Netto</i>	<i>Valore</i>
Fondo di dotazione	52.000
Risultato di gestione esercizi precedenti	1.134.661
Riserva Organismo di Conciliazione	10.000

Risultato di gestione d'esercizio	(102.596)
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>1.094.065</i>

B) La partecipazione totalitaria detenuta nella Fondazione per l'Ordine degli Avvocati di Milano - O.N.L.U.S., con sede legale in Milano, Via Freguglia n.1, codice fiscale: 97699400152, Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia n.2769, è stata invece oggetto di integrale svalutazione in applicazione del contenuto dell'articolo 15.2 dello statuto della partecipata afferente alla devoluzione del suo patrimonio nell'ipotesi di scioglimento od estinzione dell'ente.

C) Attivo Circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	11.329
Saldo al 31/12/2022	17.624
Variazioni	<u><u>-6.295</u></u>

Sono rappresentative dei valori derivanti dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Differenza</i>
Tessere magnetiche	1.743	2.240	-497
Carta fotocopie	0	1.441	-1.441
Medaglie	9.586	13.943	-4.357
<i>Totale</i>	<i>11.329</i>	<i>17.624</i>	<i>-6.295</i>

II. Crediti

Saldo al 31/12/2023	1.536.973
Saldo al 31/12/2022	1.253.930
Variazioni	<u>283.043</u>

I crediti esposti nel bilancio in rassegna si distinguono tra quelli esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo ed i relativi valori sono rappresentati come segue.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Differenza</i>
Esigibili entro l'esercizio successivo	824.867	555.771	269.096
Esigibili oltre l'esercizio successivo	712.106	698.159	13.947
<i>Totale</i>	<i>1.536.973</i>	<i>1.253.930</i>	<i>283.043</i>

Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

I crediti esposti nel bilancio dell'esercizio in rassegna reputati esigibili entro l'esercizio successivo sono complessivamente pari ad euro 800.310 e sono identificabili nelle seguenti poste.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Differenza</i>
Clienti	7.928	7.568	360
Tributari	816	66	750
Verso altri	816.123	548.137	267.986
<i>Totale</i>	<i>824.867</i>	<i>555.771</i>	<i>269.096</i>

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

A) Clienti

Trattasi di crediti per fatture emesse e da emettere.

B) Crediti Tributari

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

<i>Crediti tributari</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Differenza</i>
Irap	0	66	-66
Imposta sostitutiva TFR	816	0	816
<i>Totale</i>	<i>816</i>	<i>66</i>	<i>750</i>

C) Verso altri

Tale tipologia di credito è relativa alle seguenti componenti.

<i>Crediti verso altri</i>	<i>31/12/2023</i>
Quote iscrizione 2023 (Avvocati e Praticanti)	348.110
Quote iscrizione 2019/2022 (Avvocati e Praticanti)	440.972
Fondo svalutazione quote 2019/2022	-346.414
Ordini Avvocati per CDD	96.240
Crediti diversi	277.215
<i>Totale</i>	<i>816.123</i>

1) Quote di iscrizione anno 2023

In termini percentuali rispetto al totale delle quote di iscrizione emesse nell'esercizio 2023, i crediti vantati nei confronti degli iscritti rappresentano rispettivamente il 5% (per gli Avvocati) ed il 15% (per i Praticanti).

Si segnala che alla data del 31/12/2023 gli Avvocati iscritti erano complessivamente 21.544 (al 31/12/2022 erano 21.256), mentre i Praticanti erano 4.007 (al 31/12/2022 erano 4.081).

Dall'analisi della seguente tabella è possibile effettuare peraltro un confronto con l'esercizio precedente.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>% sul totale quote 2023</i>
Quote Avvocati	291.588	5%
Quote Praticanti	56.522	15%
<i>Totale</i>	<i>348.110</i>	
	<i>31/12/2022</i>	<i>% sul totale quote 2022</i>
Quote Avvocati	283.587	5%
Quote Praticanti	74.260	19,05%
<i>Totale</i>	<i>357.847</i>	

2) *Quote di iscrizione 2019/2022*

I crediti nei confronti degli iscritti sono relativi alle annualità dal 2019 al 2022 ed ammontano complessivamente ad euro 94.558, al netto di un fondo di svalutazione di complessivi euro 346.414. In merito alla composizione del fondo svalutazione quote si segnala che prudenzialmente sono stati integralmente svalutati i crediti maturati fino all'anno 2021 e non ancora incassati al 29/02/2024 ed una percentuale del 50% dei crediti maturati nell'anno 2022 e non ancora incassati alla data del 29/02/2024.

Si ricorda in proposito che il Consiglio dell'Ordine ha avviato una efficace attività di monitoraggio e recupero di tali crediti, applicando i provvedimenti disciplinari previsti dalla vigente normativa.

Dall'analisi della seguente tabella, nella quale i valori sono esposti al lordo del predetto fondo, è possibile effettuare peraltro un confronto con l'esercizio precedente.

<i>Tipologia credito</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Quote Avvocati 2019	52.864	62.264	-9.400
Quote Avvocati 2020	54.013	65.213	-11.200
Quote Avvocati 2021	75.948	107.148	-31.200
Quote Avvocati 2022	92.867	283.587	-190.720
Quote Praticanti 2019	36.135	48.755	-12.620
Quote Praticanti 2020	35.887	48.017	-12.130
Quote Praticanti 2021	46.120	60.320	-14.200
Quote Praticanti 2022	47.138	74.260	-27.122
<i>Totale</i>	<i>440.972</i>	<i>749.564</i>	<i>-308.592</i>

3) Ordini Avvocati per CDD

Trattasi del credito vantato nei confronti degli altri Ordini degli Avvocati che fanno parte del Consiglio Distrettuale di Disciplina relativamente al riaddebito delle spese di struttura e di gestione sostenute nell'esercizio 2023 dall'Ordine di Milano per euro 96.240.

4) Crediti diversi

Trattasi delle seguenti tipologie di crediti residuali.

<i>Tipologia credito</i>	<i>Valore</i>
Note di credito da ricevere	167
Credito dipendenti	1.545
Rimborso spese Pago PA	20.819
Proventi bancari da accreditare	938
Credito verso Banca Fideuram - Time Deposit	250.000

Crediti residuali	3.746
<i>Totale</i>	<i>277.215</i>

Con riferimento al “Credito verso Banca Fideuram – Time Deposit”, pari ad Euro 250.000, si precisa che l’Ordine in data 28/11/2023 ha sottoscritto con Banca Fideuram un contratto di deposito vincolato (Time Deposit) a sei mesi con un tasso di interesse predeterminato del 5%.

Crediti esigibili oltre l’esercizio successivo

I crediti esposti nel bilancio dell’esercizio in rassegna reputati invece esigibili oltre l’esercizio successivo sono complessivamente pari ad euro 712.106 e sono identificabili nelle seguenti poste.

<i>Tipologia credito</i>	<i>Valore</i>
Polizza TFR	711.369
Depositi cauzionali	737
<i>Totale</i>	<i>712.106</i>

In merito alla polizza TFR si ritiene di precisare che l’Ordine nell’anno 2006 ha sottoscritto una polizza assicurativa collettiva con la compagnia Allianz SpA finalizzata ad assicurare il pagamento del trattamento di fine rapporto dei dipendenti assunti in organico ed il valore esposto in bilancio rappresenta l’entità rivalutata dei premi corrisposti, al netto dei riscatti già liquidati.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	949.153
Saldo al 31/12/2022	947.669
Variazioni	<u><u>1.484</u></u>

Le attività finanziarie evidenziate rappresentano gli investimenti effettuati in prodotti

finanziari che, rispondendo ad una scelta di natura prudentiale e conservativa, sono contraddistinti da un profilo di rischio estremamente contenuto e valorizzati al minore tra costo di acquisto e valore di mercato. La gestione degli investimenti è stata affidata alla Banca Popolare di Sondrio ed a Banca Fideuram, reputati professionalmente idonei ad individuare prodotti finanziari dotati dei necessari requisiti conservativi e prudentiali che devono connotare tali tipologie di investimenti.

In particolare, alla data di riferimento del presente bilancio gli investimenti finanziari erano suddivisi nelle seguenti tipologie.

Banca Popolare di Sondrio - euro 357.007

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati nelle seguenti due gestioni patrimoniali:

A) Gestione Patrimoniale n.595202, costituita da titoli obbligazionari per un valore al 31/12/2023 pari ad euro 112.171 e da titoli azionari per un valore al 31/12/2023 pari ad euro 41.904.

B) Gestione Patrimoniale n.595203, costituita da titoli obbligazionari per un valore al 31/12/2023 pari ad euro 108.598 e da titoli azionari per un valore al 31/12/2023 pari ad euro 94.334.

Banca Fideuram - euro 592.146

Gli investimenti in essere al 31/12/2023 presso banca Fideuram risultano suddivisi nei seguenti portafogli finanziari:

- a) FONDI BF
 - Fonditalia;
- b) FONDI DI TERZI
 - Sicav Invesco Funds;
 - Pimco Funds;

c) FOGLI FIDEURAM

- Global Bond;
- China Bond;
- Japan Equity;
- Europe Quality;
- Renewable Energy;
- Safety and Security;
- Entertainment;
- Global Infrastructure;
- Dividend Aristocrats.

Situazione riepilogativa

Il seguente prospetto evidenzia la differenza tra il costo di acquisto al 31/12/2023 ed il corrispondente valore di mercato alla medesima data per ciascun investimento:

<i>Investimenti</i>	<i>Costo di acquisto al 31/12/2023</i>	<i>Valore di mercato al 31/12/2023</i>	<i>Differenza</i>
Gestione patrimoniale n.595202 Banca Popolare di Sondrio	154.075	155.576	1.501
Gestione patrimoniale n.595203 Banca Popolare di Sondrio	202.932	220.069	17.137
Portafogli finanziari Banca Fideuram	592.146	596.509	4.363
<i>Totale</i>	<i>949.153</i>	<i>972.154</i>	<i>23.001</i>

Come si evince dal prospetto riepilogativo, l'andamento positivo dei mercati finanziari nel 2023 ha generato una differenza positiva tra valore di mercato dei titoli ed il loro costo di acquisto. Per tale ragione, nel corso dell'esercizio in rassegna si è proceduto allo storno del fondo svalutazione titoli, pari ad euro 16.500, che era stata accantonato prudenzialmente nel corso dell'esercizio 2022.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	3.794.929
Saldo al 31/12/2022	3.193.205
Variazioni	<u>601.724</u>

La valorizzazione di tale posta di bilancio rappresenta l'entità delle disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, le disponibilità liquide sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Disponibilità liquide</i>	<i>Valore</i>
Cassa	1.772
Conto PayPal	16
Carte prepagate	3.416
Banca Popolare di Sondrio	1.345.325
Banco BPM	1.157.885
Banca Unicredit	506.030
Banca del Piemonte	776.638
Banca Fideuram	3.847
<i>Totale</i>	<i>3.794.929</i>

D) Ratei e Risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	64.616
Saldo al 31/12/2022	129.553
Variazioni	<u>-64.937</u>

Sono esclusivamente costituiti da risconti attivi e misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria; essi prescindono dalla data di

pagamento dei relativi oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Le voci più rilevanti relative all'esercizio in rassegna riguardano i canoni di noleggio macchine ufficio elettroniche per euro 15.269 e assistenza (hardware e software) per euro 27.342.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2023	2.836.452
Saldo al 31/12/2022	2.443.840
Variazioni	392.612

<i>Voce di Patrimonio Netto</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2023</i>
Fondo Riserve e Sviluppo	1.350.761	1.093.079	-198.891	2.244.949
Utile/perdita d'esercizio	1.093.079	591.503	-1.093.079	591.503
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	<i>2.443.840</i>	<i>1.684.582</i>	<i>-1.291.970</i>	<i>2.836.452</i>

Alla data del 31 dicembre 2023 risulta complessivamente pari ad Euro 2.836.452 ed è costituito, oltre che dal risultato dell'esercizio, dal Fondo Riserve e Sviluppo, che rappresenta una posta del patrimonio netto alimentata con i risultati gestionali degli esercizi precedenti e la cui natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali e, laddove si rendesse necessario, per la copertura di eventuali disavanzi di esercizio. Nello specifico tale componente di patrimonio netto può essere utilizzata per il sostenimento di spese ed investimenti destinati al miglioramento dei servizi erogati agli iscritti, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 4, del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 5 maggio 2016 ed aggiornato nella

seduta del 17 dicembre 2020.

Lo sviluppo nell'esercizio 2023 di tale fondo è sintetizzabile come segue.

<i>Fondo Riserve e Sviluppo</i>	<i>Valore</i>
Saldo 31/12/2022	1.350.761
<i>Incrementi</i>	
Destinazione utile 2022	1.093.079
<i>Decrementi</i>	
Informatizzazione attività istituzionali	-2.172
Ristrutturazione locali, impianti, macchine elettroniche e mobili	-196.719
<i>Totale al 31/12/2023</i>	<i>2.244.949</i>

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2023	45.000
Saldo al 31/12/2022	40.000
Variazioni	<u>5.000</u>

Nel corso dell'esercizio in rassegna è stata accantonata in via prudenziale per l'anno 2023 al fondo per rischi e oneri la quota di euro 45.000 per spese per utenze presunte del Palazzo di Giustizia da corrispondere alla Corte d'Appello di Milano ed è stata utilizzata la quota di euro 40.000 accantonata nell'esercizio precedente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2023	1.502.227
Saldo al 31/12/2022	1.415.824
Variazioni	<u>86.403</u>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ordine al 31/12/2023 nei confronti dei 40 dipendenti in organico a tale data (n.38 al 31/12/2022).

La variazione del fondo intercorsa nel 2023 è attribuita sostanzialmente all'incremento generatosi per effetto dell'accantonamento della quota TFR maturata nell'esercizio (pari ad euro 159.641) ed al decremento generatosi per effetto delle liquidazioni del TFR a seguito di cessazioni di rapporti di lavoro e per anticipazioni (per euro 73.238).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2023	2.025.761
Saldo al 31/12/2022	1.695.197
Variazioni	<u>330.564</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono considerati esclusivamente esigibili entro l'esercizio successivo.

In particolare, le posizioni di debito sono rappresentate dalle seguenti componenti.

<i>Tipologia debito</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Differenza</i>
Fornitori	226.028	179.720	46.308
Tributari	138.919	127.072	11.847
Previdenziali	115.796	98.338	17.458
Altri debiti	1.545.018	1.290.067	254.951
<i>Totale</i>	<i>2.025.761</i>	<i>1.695.197</i>	<i>330.564</i>

In merito a tali poste si ritiene di precisare quanto segue.

A) Debiti verso fornitori

Sono ascrivibili alla posizione nei confronti dei diversi fornitori di cui si avvale l'Ordine per erogare i propri servizi ed afferiscono a debiti per fatture già ricevute al 31/12/2023 (per euro 97.648) ed ancora da ricevere a tale data (per euro 128.380).

Le posizioni di maggiore rilievo sono riferite ai seguenti fornitori:

- 1) Visura SpA (per euro 46.375) per servizi software;
- 2) Richo Italia Srl (per euro 23.564) per canoni noleggio fotocopiatrici.
- 3) Ranstad Italia SpA (per euro 18.150) per i servizi offerti ai vari uffici del Tribunale;

B) Debiti tributari

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti tributari</i>	<i>Valore</i>
Ritenute acconto dipendenti	69.532
Ritenute acconto prestazioni lavoro autonomo	6.716
Addizionale Comunale IRPEF	901
Addizionale Regionale IRPEF	2.012
Imposta sostitutiva TFR	6
Irap (dicembre 2023 e saldo 2023)	24.164
Iva	35.588
<i>Totale</i>	<i>138.919</i>

C) Debiti previdenziali

Derivano dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti previdenziali</i>	<i>Valore</i>
INPS	19.120
INAIL	329
Inpdap	60.477

Enpdep	291
Contributi ratei ferie e quattordicesima mensilità	35.579
<i>Totale</i>	<i>115.796</i>

D) Altri debiti

La voce più rilevante di tale categoria è il debito verso il Consiglio Nazionale Forense per euro 732.703.

Negli altri debiti figura anche l'importo di euro 285.000 relativo a due contributi ricevuti da Regione Lombardia. Tali contributi traggono origine dal protocollo d'intesa siglato con Regione Lombardia per azioni a sostegno delle donne vittime di violenza e la loro composizione è la seguente:

- 1) euro 30.000 (di cui euro 15.000 percepiti nel 2023) per la realizzazione delle seguenti azioni:
 - a) organizzare fino a 10 incontri di follow-up rivolti agli avvocati che hanno svolto i corsi nelle edizioni precedenti, al fine di riprendere gli argomenti svolti e fornire un aggiornamento rispetto all'evoluzione della legislazione e della giurisprudenza in materia di violenza di genere;
 - b) attuare l'estensione del patrocinio a spese dello stato;
 - c) realizzare n.2 percorsi di formazione professionalizzante contro la violenza sulle donne;
 - d) aggiornare la banca dati della giurisprudenza lombarda, avviata con precedenti protocolli, funzionale alla raccolta di sentenze sul tema della violenza di genere e violenza domestica;
 - e) organizzare un convegno finale sulla forza della rete e della diffusione di una cultura del rispetto e della diversità, a tutela delle donne.

- 2) euro 270.000 (già percepiti nel 2023) destinate all'estensione del patrocinio a

spese dello stato.

Le attività di cui al punto 1) dovranno essere realizzate nel periodo gennaio 2024 - gennaio 2025 e le spese dovranno essere rendicontate entro il 28 febbraio 2025.

Le attività di cui al punto 2) dovranno essere avviate durante il periodo gennaio 2024 - gennaio 2025 ed essere rendicontate ogni 30 giugno e 31 dicembre.

Trattandosi di attività che verranno realizzate dall'anno 2024, i contributi percepiti da Regione Lombardia nel 2023, pari a complessivi euro 285.000 (15.000 + 270.000), sono stati rilevati nei debiti in quanto al 31/12/2023 non era sorto con certezza il diritto a percepirli.

In tale voce sono inoltre ricompresi i debiti versati ai dipendenti per complessivi euro 439.192 la cui composizione risulta dalla sommatoria delle seguenti componenti.

<i>Debiti verso dipendenti</i>	<i>Valore</i>
Ratei quattordicesima mensilità	44.678
Ferie maturate e non godute	50.975
Flessibilità, cessioni quinto e pignoramenti	659
Ratei su banca ore	8.142
Fondo incentivazione	334.738
<i>Totale</i>	<i>439.192</i>

Le movimentazioni intercorse nel 2023 del fondo di incentivazione del personale dipendente sono rappresentate come segue.

<i>Fondo Incentivazione personale</i>	<i>Valore</i>
Saldo 31/12/2022	355.549
<i>Incrementi</i>	

Accantonamento quota 2023	419.286
<i>Decrementi</i>	
Erogazione Fondo al 31/12/2022	-355.549
Erogazione acconti Fondo 2023	-84.547
<i>Totale</i>	334.738

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	7.103.689
Saldo al 31/12/2022	7.197.704
Variazioni	<u><u>-94.015</u></u>

Il valore della produzione può essere dettagliato come segue.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Attività istituzionale	6.621.759	6.590.058	31.701
Attività commerciale	221.858	229.767	-7.909
<i>Totale</i>	6.843.617	6.819.825	23.792

La componente dei ricavi attribuita all'attività istituzionale è così costituita.

<i>Attività istituzionale</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Quote annuali Avvocati	5.788.280	5.675.628	112.652
Quote iscrizione Avvocati	160.150	240.400	-80.250
Quote annuali Praticanti	376.722	389.890	-13.168
Quote iscrizioni Praticanti	116.100	123.367	-7.267
Quote annuali STP/STA	48.600	40.800	7.800

Quote iscrizione STP/STA	6.200	6.200	0
Parcelle	83.502	68.694	14.808
Certificati	19.764	18.763	1.001
Tessere	22.441	26.314	-3.873
Vetrofanie	0	2	-2
<i>Totale</i>	<i>6.621.759</i>	<i>6.590.058</i>	<i>31.701</i>

La componente dei ricavi attribuita all'attività commerciale è così costituita.

<i>Attività commerciale</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Servizio tessere ricaricabili	3.639	4.132	-493
Servizio banche dati	4.070	3.555	515
Organismo Composizione Crisi da sovraindebitamento	214.149	222.080	-7.931
<i>Totale</i>	<i>221.858</i>	<i>229.767</i>	<i>-7.909</i>

2) *Variazione delle rimanenze*

La variazione delle rimanenze può essere suddivisa come segue.

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Tessere magnetiche	-498	-601	103
Carta fotocopie	0	322	-322
Medaglie	-4.357	-4.282	-75
Vetrofanie	0	-116	116
<i>Totale</i>	<i>-4.855</i>	<i>-4.677</i>	<i>-178</i>

5) Altri ricavi e proventi

La voce dei ricavi diversi è composta come segue.

<i>Altri ricavi e proventi</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Sopravvenienze attive	29.093	25.260	3.833
Contributo CDD da altri Ordini Avvocati	96.240	80.895	15.345
Contributo accesso atti	2.260	1.598	662
Arrotondamenti attivi	50	8	42
Contribuzioni	86.028	273.405	-187.377
Proventi diversi	51.256	1.390	49.866
<i>Totale</i>	<i>264.927</i>	<i>382.556</i>	<i>-117.629</i>

Con riferimento alla voce "Sopravvenienze attive" si precisa che le voci più rilevanti che compongono tale posta sono riconducibili all'incasso di quote avvocati/praticanti relative ad esercizi precedenti, già oggetto di svalutazione e allo storno del fondo svalutazione titoli, come già evidenziato nel paragrafo relativo alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Per quanto riguarda le "Contribuzioni" si segnala che tra i contributi di maggior rilievo rilevati nel 2023 risultano quello della Cassa Forense relativo alla partecipazione al bando per lo sviluppo economico dell'Avvocatura (euro 33.574) ed i contributi ricevuti dagli sponsor per la cena di gala (euro 27.140).

La voce "Proventi diversi" accoglie principalmente le quote di iscrizione ricevute dall'Ordine per la cena di gala e per la festa d'estate.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	6.411.819
Saldo al 31/12/2022	5.938.982
Variazioni	<u>472.837</u>

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Acquisti	33.497	56.070	-22.573
Servizi	2.889.642	2.599.453	290.189
Godimento beni terzi	0	0	0
Personale	2.408.535	2.375.277	33.258
Ammortamenti e svalutazioni	440	440	0
Accantonamento crediti e spese c/Tribunale	99.251	40.000	59.251
Oneri diversi di gestione	980.454	867.742	112.712
<i>Totale</i>	<i>6.411.819</i>	<i>5.938.982</i>	<i>472.837</i>

In particolare, gli oneri classificati nelle singole poste sono relativi alle seguenti fattispecie.

Costi di acquisto

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Cancelleria	4.953	5.963	-1.010
Tessere	24.246	17.941	6.305
Medaglie	293	25.196	-24.903
Materiali di consumo	4.005	6.970	-2.965
<i>Totale</i>	<i>33.497</i>	<i>56.070</i>	<i>-22.573</i>

Costi per servizi

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Congressi e convegni	105.455	120.011	-14.556
Inaugurazione anno giudiziario	274.099	427	273.672
Assicurazioni	42.414	40.304	2.110
Manutenzioni	782.940	747.448	35.492
Utenze	105.742	96.746	8.996
Necrologie	5.519	8.446	-2.927
Biblioteca	42.373	70.152	-27.779
Processo civile telematico	71.337	80.413	-9.076
Pulizie	97.916	97.345	571
Rappresentanza	70.926	35.633	35.293
Trasporti	23.429	9.005	14.424
Postali e stampati	17.219	17.509	-290
Canoni internet e software	46.967	45.735	1.232
Consulenze	320.084	360.408	-40.324
Commissioni bancarie	13.096	12.286	810
Assistenza Avvocati	44.850	47.600	-2.750
Consiglio Distrettuale di Disciplina	96.240	80.895	15.345
Cooperazione Tribunale	322.643	393.114	-70.471
Organismo Composizione Crisi Sovraindebitamento	160.077	171.438	-11.361

Comitato Pari Opportunità	5.257	1.460	3.797
Prestazioni di terzi	129.520	130.792	-1.272
Ufficio stampa	17.093	12.171	4.922
Elezioni istituzionali	29.847	10.365	19.482
Spese varie	11.516	9.525	1.991
PEC	11.115	0	11.115
Bandi, gare e appalti	41.968	225	41.743
<i>Totale</i>	<i>2.889.642</i>	<i>2.599.453</i>	<i>290.189</i>

Con riferimento alle principali poste di tali costi si ritiene di precisare quanto segue.

A) Manutenzioni

Sono rappresentative degli oneri sostenuti per le manutenzioni degli impianti, delle macchine d'ufficio e dei software utilizzati dall'Ordine.

B) Cooperazione Tribunale

Tale componente di costo attiene alla retribuzione del personale di terzi adibito a supportare, per un migliore funzionamento degli uffici giudiziari nell'interesse dell'avvocatura (es. uffici liquidazione spese di giustizia), le oggettive carenze degli uffici della Corte d'Appello, del Tribunale e del Giudice di Pace.

Tale componente di costo, che costituisce un onere gravoso per il nostro ordine è stata allo stesso tempo preziosa risorsa per il buon funzionamento degli uffici e quindi sostegno se pur indiretto agli avvocati.

C) Prestazioni di terzi

Tale componente di costo attiene principalmente ai servizi di help desk informatico e di gestione documentale offerti agli iscritti.

D) Consiglio Distrettuale di Disciplina

L'istituzione del Consiglio Distrettuale di Disciplina, posta normativamente a carico del

nostro Ordine, ha generato significativi investimenti connessi alle varie tipologie di spesa che sono state sostenute per il relativo insediamento nel corso dell'annualità 2015. Nell'esercizio in rassegna tutti i costi sostenuti (pari a complessivi euro 366.049, incluso il costo del personale dedicato per euro 284.768 ed iscritto nella relativa voce di costo) sono esclusivamente afferenti all'ordinaria gestione del Consiglio e sono stati suddivisi tra i diversi Ordini del Distretto sulla base del numero dei relativi iscritti, determinando quindi un riaddebito di euro 96.240, esposto in bilancio nelle voci degli "altri ricavi e proventi" e "crediti verso altri".

Costi per il personale

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Salari e stipendi	1.220.007	1.148.445	71.562
Indennità	46.266	48.219	-1.953
Contributi previdenziali	482.492	434.454	48.038
Accantonamento Tfr	153.624	245.248	-91.624
Accantonamento Fondo Incentivazione	419.286	415.918	3.368
Altri costi personale	86.860	82.993	3.867
<i>Totale</i>	<i>2.408.535</i>	<i>2.375.277</i>	<i>33.258</i>

Accantonamento

La voce in oggetto comprende l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso gli iscritti per le quote di iscrizione degli anni pregressi, già commentata in precedenza, pari ad euro 54.251, e l'accantonamento prudenziale al fondo per rischi e oneri per spese per le utenze presunte del Palazzo di Giustizia relative all'anno 2023 da corrispondere alla Corte d'Appello di Milano, pari ad euro 45.000.

Oneri diversi di gestione

<i>Tipologia costo</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Contributo CNF	732.703	720.616	12.087
Contributo OCF	74.183	59.118	15.065
Contribuzioni	16.133	22.424	-6.291
Bolli, diritti e certificati	16.134	10.481	5.653
Quote associative	15.314	14.605	709
Imposte e tasse	4.845	5.105	-260
Progetti formativi	68.815	20.615	48.200
Libri e giornali	2.272	902	1.370
Arrotondamenti passivi	14	42	-28
Sopravvenienze	50.023	13.806	36.217
Altri oneri	18	28	-10
<i>Totale</i>	<i>980.454</i>	<i>867.742</i>	<i>112.712</i>

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	60.058
Saldo al 31/12/2022	16.200
Variazioni	<u><u>43.858</u></u>

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Proventi da realizzo titoli	16.205	9.154	7.051
Interessi attivi bancari	41.089	4.109	36.980
Rivalutazione Polizza Tfr	13.948	13.675	273
Perdite da realizzo titoli	-6.519	-6.110	-409

Oneri finanziari su titoli	-4.665	-4.624	-41
Altri oneri finanziari	0	-4	4
<i>Totale</i>	<i>60.058</i>	<i>16.200</i>	<i>43.858</i>

Si segnala che, oltre agli investimenti finanziari già in essere e descritti nel paragrafo delle “Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni”, nel corso dell’esercizio in rassegna l’Ordine ha sottoscritto un contratto di deposito vincolato (oltre a quello indicato nel paragrafo relativo ai “Crediti diversi” ed ancora in essere al 31/12/2023) e ha acquistato dei pronti contro termine. Tali investimenti aggiuntivi hanno generato proventi finanziari per complessivi euro 12.980.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	0
Saldo al 31/12/2022	-16.500
Variazioni	<u>16.500</u>

<i>Tipologia</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Svalutazione titoli	0	-16.500	16.500
<i>Totale</i>	<i>0</i>	<i>-16.500</i>	<i>16.500</i>

Imposte dell'esercizio

<i>Imposte</i>	<i>31/12/2023</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Variazioni</i>
Irap	160.425	165.343	-4.918
<i>Totale</i>	<i>160.425</i>	<i>165.343</i>	<i>-4.918</i>

Il Tesoriere dell'Ordine

(Avv. Giovanni Briola)

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
STATO PATRIMONIALE 31/12/2022 - 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE		31/12/2023		31/12/2022	
ATTIVO		6.409.439		5.594.861	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0	
B) IMMOBILIZZAZIONI		52.440		52.880	
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		0		0	
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		440		880	
4) Altri beni	440			880	
III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		52.000		52.000	
C) ATTIVO CIRCOLANTE		6.292.383		5.412.428	
I. RIMANENZE		11.329		17.624	
4) Prodotti finiti e merci	11.329			17.624	
II. CREDITI		1.536.971		1.253.930	
1) Verso clienti	8.744			7.568	
Clienti Diversi	7.928			7.568	
Credito Imposta Sostitutiva TFR	816				
4-ter) Imposte Anticipate					
5-quater) Verso altri	1.528.227			1.246.296	
Esigibili entro l'esercizio successivo	816.121			548.137	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	712.106			698.159	
III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		949.153		947.669	
6) Altri titoli	949.153			947.669	
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		3.794.929		3.193.205	
1) Depositi bancari e postali	3.793.158			3.192.050	
3) Danaro e valori in cassa	1.772			1.155	
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		64.616		129.553	
Vari	64.616			129.553	
PASSIVO		6.409.439		5.594.861	
A) PATRIMONIO NETTO		2.836.452		2.443.840	
VII. Altre riserve - Fondo Riserve e Sviluppo	2.244.949			1.350.761	
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	591.503			1.093.079	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		45.000		40.000	
F.do spese tribunale	45.000			40.000	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		1.502.227		1.415.824	
D) DEBITI		2.025.761		1.695.197	
7) Debiti verso fornitori	226.028			179.720	
12) Debiti tributari	138.919			127.072	
13) Debiti verso istituti prev.e sicurezza sociale	115.796			98.338	
14) Altri debiti	1.545.018			1.290.067	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		0		0	

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
CONTO ECONOMICO AL 31/12/2023

CONTO ECONOMICO	31/12/2023		31/12/2022	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		7.103.689		7.197.704
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni istituzionali	6.621.759		6.590.058	
1) Ricavi delle vendite e prestazioni commerciali	221.858		229.767	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni uffici fotocopie	7.709		7.687	
1) Ricavi delle prestazioni Organismo Composizione Crisi Sovraindebitamento	214.149		222.080	
2) Var. rim. prod. in corso di lav., semilav., fin.	-4.855		-4.677	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinaz.	-		-	
4) Incrementi di immobil. per lavori interni	-		-	
5) Altri ricavi e proventi	264.927		382.556	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		6.411.819		5.938.983
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.497		56.070	
7) Spese per prestazioni di servizi	2.889.642		2.599.453	
8) Spese per godimento di beni di terzi	0		0	
9) Costi del personale	2.408.535		2.375.277	
a) Salari, stipendi	1.266.273		1.196.663	
b) Oneri sociali	482.492		434.454	
c) Accantonamento al t.f.r.	153.624		245.248	
d) Accant. Per Fondo salario accessorio	419.286		415.918	
e) Altri costi del personale	86.860		82.992	
10) Ammortamenti e svalutazioni	440		440	
12) Acc. f.do rischio crediti diversi	54.251		0	
13) Altri accantonamenti	45.000		40.000	
14) Oneri diversi di gestione	980.454		867.742	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		691.871		1.258.722
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		60.058		16.200
15) Proventi da partecipazioni	-		-	
16) Altri proventi finanziari	71.242		26.938	
17) Interessi e altri oneri finanziari	-11.184		-10.737	
17-bis) Utili e perdite su cambi	-		-	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-		- 16.500
18) Rivalutazioni	-		0	
19) Svalutazioni	-		-16.500	
a) Svalutazioni di partecipazioni	-		0	
b) Svalut. di immob.fin. (non partecipazioni)	-		0	
c) Sval. tit. inscr. nel circ. che non cost. part.	-		-16.500	
svalutazione titoli	0		-16.500	
Svalutazione di partecipazioni	0		0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		0		0
20) Proventi straordinari	-		0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		751.928		1.258.422
IMPOSTE		-160.425		-165.343
IRAP	-160.425		-165.343	
Imposte su Proventi Finanziari	0		0	
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		591.503		1.093.079

RENDICONTO FINANZIARIO 01/01/2023 - 31/12/2023

ENTRATE		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	INCASSI ISTITUZIONALI	6.103.340,48
	VERSAMENTI DA CASSA ORDINE	15.504,00
	ALTRE ENTRATE	80.462,89
BANCA POP SONDRIO BIBLIOTECA	CORRISPETTIVI ON LINE	3.770,00
	INTERESSI	1,71
BANCA EVENTI	INCASSI ISTITUZIONALI	76.036,00
	ALTRE ENTRATE	100,49
BANCO BPM	INCASSI ISTITUZIONALI	518.285,60
	INCASSI DA ORDINI - QUOTE PER CDD	80.894,90
	ALTRE ENTRATE	33.876,71
	INTERESSI	23.289,25
BANCO BPM - ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI	INCASSI PROCEDURE GESTIONE CRISI	265.139,63
	INTERESSI	10.746,78
BANCA FIDEURAM	VERSAMENTI	250.000,00
	DISINVESTIMENTI TITOLI	133.172,61
	ALTRE ENTRATE	1.200,00
BNC POP SO GST PATR 595202	DISINVESTIMENTI TITOLI	67.298,47
	ALTRE ENTRATE	55,28
BNC POP SO Gest. Patr 595203	DISINVESTIMENTI TITOLI	101.832,49
	ALTRE ENTRATE	46,99
BNC del PIEMONTE	CONFERIMENTO	500.100,00
	ALTRE ENTRATE - progetto regione	270.000,00
	DISINVESTIMENTI TITOLI	499.082,23
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	6.865,43
BNC UNICREDIT	CONFERIMENTO	500.050,00
	DISINVESTIMENTI TITOLI	500.000,00
	ALTRE ENTRATE	95,09
	INTERESSI C/C E CEDOLE TITOLI	6.115,26
CASSA + cassa CDD	INCASSI ISTITUZIONALI	20.418,46
	DA UFFICI FOTOCOPIE E BIBLIOTECA	5.704,90
	ALTRI INCASSI	3.200,00
TOTALE ENTRATE		10.076.685,65
USCITE		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO - ORDINE	COMMISSIONI BANCARIE	1.786,59
	FORNITORI	1.968.876,27
	STIPENDI - VERSAMENTI C/DIPENDENTI	755.448,61
	OCF	74.183,44
	CNF	720.616,38
	F24/IRAP	1.654.414,56
	ULOF	99.034,22
	ALTRE USCITE	1.478.020,36
BANCA POP SONDRIO BIBLIOTECA	COMMISSIONI BANCARIE	243,60
BANCO BPM	COMMISSIONI BANCARIE	225,30
	FORNITORI	189.469,44
	STIPENDI - VERSAMENTI C/DIPENDENTI	634.137,81
	F24/IRAP	38.144,86
	ALTRE USCITE	128.472,82
BANCO BPM - ORGANISMO COMPOSIZIONE CRISI	PAGAMENTO FORNITORI / GESTORI	155.199,99
	ALTRE USCITE	4.086,89
	COMMISSIONI BANCARIE	198,24
BANCA FIDEURAM	INVESTIMENTI	132.000,00
	INVESTIMENTI	250.000,00
	COMMISSIONI BANCARIE	3.498,34
BANCA EVENTI	COMMISSIONI	306,68
	ALTRE USCITE	30,72
BNC POP SO GST PATR 595202	INVESTIMENTI	60.804,39
	COMMISSIONI BANCARIE	2.772,74
BNC POP SO GST PATR 595203	INVESTIMENTI	91.842,42
	ALTRE USCITE	
	COMMISSIONI BANCARIE	3.854,89
BNC del PIEMONTE	INVESTIMENTI	499.082,23
	COMMISSIONI BANCARIE	327,09
BNC UNICREDIT	INVESTIMENTI	500.000,00
	COMMISSIONI BANCARIE	230,07
CASSA+ cassa CDD	VERSAMENTI A BANCHE	15.504,00
	ALTRE USCITE	3.217,22
	PAGAMENTI - RIMBORSI SPESE - GC A BANCA	9.984,85
TOTALE USCITE		9.476.015,02
DIFFERENZA TRA ENTRATE e USCITE		600.670,63
Saldo banche e casse al 01/01/2023		3.190.827,07
BANCHE - CASSA AL 31/12/2023		3.791.497,70

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MILANO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L. 31.12.2012 N. 247

Egredi Colleghi,

la presente Relazione viene redatta dal Collegio dei Revisori, nominato ai sensi degli Articoli 25 e 31 della L. 31.12.2012 n. 247, nella sua attuale composizione, con provvedimento del Presidente del Tribunale di Milano, in data 9.6.2023 e con conseguente scadenza del mandato in data 9.6.2027.

Compito del Collegio dei Revisori, ai sensi del citato Art. 31, comma 3, della L. 247/2012 è, esclusivamente, la verifica della regolarità della gestione patrimoniale del Consiglio dell'Ordine cui territorialmente il Collegio appartiene, con obbligo di riferire riguardo tali verifiche, annualmente, in sede di approvazione del Bilancio.

Fermi i limitati ambiti di operatività del Collegio, il Consiglio dell'Ordine ha opportunamente dato incarico, in data 3/4.2.2016, con ultimo rinnovo annuale in data 6 luglio 2023 alla Società di Revisione GDA Revisori Indipendenti (ora Baker Tilly Revisa) S.p.A., per la certificazione volontaria del proprio Bilancio di esercizio, previa verifica di regolare tenuta della propria contabilità.

La citata Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti (ora Baker Tilly Revisa) S.p.A., cui il Collegio dei Revisori ha attribuito la funzione di proprio ausiliario, ha eseguito le verifiche di propria competenza e ha reso le proprie conclusioni, in relazione al Bilancio consuntivo al 31.12.2023, rilasciando la certificazione in data odierna (29 aprile 2024), inserita nel fascicolo del Bilancio, e in tale documento, attestando che il Bilancio approvato dal Consiglio, in data 11.4.2024, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31.12.2023 e del risultato economico dell'esercizio a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Abbiamo, a nostra volta, esaminato il progetto di Bilancio al 31.12.2023, approvato dal Consiglio dell'Ordine nella riunione dell'11.4.2024, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della Relazione del Tesoriere, a noi trasmesso in data 15.4.2024 in vista dell'Assemblea convocata per il giorno 14.5.2024.

Sulla scorta delle verifiche condotte anche dalla Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti (ora Baker Tilly Revisa) S.p.A. abbiamo riscontrato che il citato progetto di Bilancio, approvato dal Consiglio, risulta redatto nel rispetto dei criteri previsti dal citato Regolamento. In particolare, risulta coerente con quanto previsto dall'Art. 11 del medesimo Regolamento, attualmente in vigore, il quale statuisce che, per la redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si applicano le disposizioni, i criteri ed i principi previsti dagli Articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, che, come noto, a loro volta, rinviano ai principi contabili di prassi, aggiornati dai competenti organi regolatori, di tempo in tempo in vigore.

La responsabilità della redazione del Bilancio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, compete al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano. È nostra responsabilità, come Collegio dei Revisori, esclusivamente riferire all'Assemblea, esprimendo un giudizio sulle verifiche condotte, entro i citati limiti previsti dalla Legge 247/2012.

Nel rispetto dei medesimi limiti, sono state, quindi, condotte le verifiche, prendendo spunto dagli statuiti principi di revisione dei conti, in conformità dei quali le citate verifiche sono state svolte, al fine di acquisire, anche con l'ausilio e mediante scambio di informazioni con la citata Società di Revisione, ogni possibile elemento necessario per accertare le modalità di gestione patrimoniale dell'Ordine e, così, le sue consistenze patrimoniali, analitiche e di sintesi, nonché per i riflessi che inevitabilmente si producono sulle consistenze e sulla gestione patrimoniale, il risultato di esercizio e l'andamento finanziario dello stesso.

Si evidenzia che, in ottemperanza alle disposizioni fiscali applicabili all'Ordine degli Avvocati, i dati di Bilancio vengono espressi ed assoggettati ad imposizione, tenendo distinta l'attività istituzionale da quella commerciale, rappresentata dalla attività di servizio tessere, consultazione e ricerca banche dati, nonché dalle attività svolte dall'Organismo di composizione crisi da sovraindebitamento.

Si ritiene utile riportare qui di seguito un prospetto riepilogativo dei risultati economici relativi al 31.12.2023, con il raffronto rispetto ai medesimi dati al 31.12.2022.

Handwritten signature and scribble on the right margin, consisting of a large, stylized signature and a smaller scribble below it.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023		31/12/2022	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		7.103.689		7.197.704
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni Istituzionali	6.621.759		6.590.058	
1) Ricavi delle vendite e prestazioni commerciali	221.858		229.767	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni uffici fotocopie	7.709		7.687	
1) Ricavi delle prestazioni Organismo Composizione Crisi Sovraindebitamento	214.149		222.080	
2) Var. rim. prod. in corso di lav., semilav., fin.	-4.855		-4.677	
3) Variazione dei lavori in corso su ordinaz.	-		-	
4) Incrementi di immobil. per lavori interni	-		-	
5) Altri ricavi e proventi	264.927		382.556	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		6.411.819		5.938.983
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.497		56.070	
7) Spese per prestazioni di servizi	2.889.642		2.599.453	
8) Spese per godimento di beni di terzi	0		0	
9) Costi del personale	2.408.535		2.375.277	
a) Salari, stipendi	1.266.273		1.196.663	
b) Oneri sociali	482.492		434.454	
c) Accantonamento al t.f.r.	153.624		245.248	
d) Accant. Per Fondo salario accessorio	419.286		415.918	
e) Altri costi del personale	86.860		82.992	
10) Ammortamenti e svalutazioni	440		440	
12) Acc. f.do rischio crediti diversi	54.251		0	
13) Altri accantonamenti	45.000		40.000	
14) Oneri diversi di gestione	980.454		867.742	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		691.871		1.258.722
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		60.058		16.200
15) Proventi da partecipazioni	-		-	
16) Altri proventi finanziari	71.242		26.938	
17) Interessi e altri oneri finanziari	-11.184		-10.737	
17-bis) Utili e perdite su cambi	-		-	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				16.500
18) Rivalutazioni	-		0	
19) Svalutazioni	-		-16.500	
a) Svalutazioni di partecipazioni	-		0	
b) Svalut. di immob.fin. (non partecipazioni)	-		0	
c) Sval. tit. inscr. nel circ. che non cost. part.	-		-16.500	
svalutazione titoli	0		-16.500	
Svalutazione di partecipazioni	0		0	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		0		0
20) Proventi straordinari	-		0	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		751.928		1.258.422
IMPOSTE		-160.425		-165.343
IRAP	-160.425		-165.343	
Imposte su Proventi Finanziari	0		0	
AVANZO (DISAVANZO) DI ESERCIZIO		591.503		1.093.079

È contabilizzato un costo per IRAP, di competenza dell'esercizio, pari ad Euro 160.425, senza ulteriori oneri fiscali sui proventi di natura finanziaria.

Il Collegio, rinviando alla Relazione del Tesoriere, per una più analitica e diffusa illustrazione, richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze:

- è, questo, il nono Bilancio di esercizio redatto utilizzando gli schemi previsti dall'Articolo 2424 del codice civile ed è inoltre il nono Bilancio assoggettato al controllo del Collegio dei Revisori, nonché volontariamente certificato dalla Società di Revisione GDA Revisori Indipendenti (ora Baker Tilly Revisa) S.p.A.;
- le immobilizzazioni immateriali (tra le quali sono state correttamente ricomprese le spese di miglioria e incrementative su beni di terzi) e materiali, afferenti le attività istituzionali, sono state completamente ammortizzate nell'esercizio di sostenimento del costo e/o di acquisizione del bene, con utilizzo, in contropartita, del Fondo Riserve e Sviluppo;
- le spese di manutenzione e riparazione sono state integralmente imputate a costi di esercizio e non sono state capitalizzate;
- il criterio di valorizzazione in Bilancio delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in continuità con le scelte operate nel Bilancio relativo al precedente esercizio, è quello della valorizzazione al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato a fine esercizio;
- i crediti sono stati iscritti al loro presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale ridotto da una stima delle perdite future basata sull'andamento storico degli incassi. In particolare, i crediti verso gli iscritti, indicati in Bilancio, di complessivi Euro 442.668 al netto della svalutazione di Euro 346.414 riferibile a crediti maturati antecedentemente il 2023 (pari ad Euro 440.972) sono stati oggetto di attenzione ed il Consiglio prudentemente ha scelto di svalutare (così alimentando il relativo fondo accantonamento), per il 100% i crediti maturati fino all'anno 2021 e per il 50% i crediti maturati nell'anno 2022, non ancora incassati al 29.02.2024. Si registra un ulteriore miglioramento nella gestione degli incassi;
- le immobilizzazioni finanziarie, costituita dalla sola partecipazione nella Fondazione Forense di Milano risulta invariata nel valore ed iscritte al costo, nonostante il patrimonio netto della suddetta Fondazione risulti superiore al valore così iscritto a Bilancio. Risulta, invece, integralmente svalutata la

- partecipazione nella Fondazione Ordine Avvocati di Milano *Onlus*, stanti le regole di devoluzione del patrimonio in caso di suo scioglimento e/o cessazione;
- le rimanenze, costituite da oggettistica istituzionale varia, risultano di importo non significativo, per un totale di Euro 11.329, decrementato per Euro 6.295 rispetto all'esercizio precedente;
 - i ratei e risconti attivi (in assenza di ratei e risconti passivi), paiono correttamente appostati in Bilancio;
 - i valori delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (complessivamente pari ad Euro 949.153) sono incrementati di Euro 1.484, e le disponibilità liquide complessivamente pari ad Euro 3.794.929 (di cui: euro 3.793.158 depositi bancari e postali; euro 1.772 denaro e valori in cassa) si sono incrementate per Euro 601.724;
 - la complessiva esposizione debitoria (al netto del fondo per TFR, pari ad Euro 1.502.227) risulta pari ad Euro 2.025.761, significativamente inferiore al valore complessivo delle disponibilità investite (pari ad Euro 949.153) e delle disponibilità liquide (pari ad Euro 3.794.929), per un complessivo valore delle suddette disponibilità attive, investite e liquide, pari ad Euro 4.744.082;
 - in conseguenza di tutto quanto precede e tenendo conto della destinazione dell'utile del precedente esercizio, il Fondo Riserve e Sviluppo, a inizio esercizio, risultava pari ad Euro 2.443.840, cui deve aggiungersi l'avanzo di esercizio pari ad Euro 591.503 e decrementi per euro 198.891, per un patrimonio netto complessivo pari ad Euro 2.836.452 come rilevabile dal seguente prospetto:

<i>Voce di Patrimonio Netto</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>31/12/2023</i>
Fondo Riserve e Sviluppo	1.350.761	1.093.079	-198.891	2.244.949
Utile/perdita d'esercizio	1.093.079	591.503	-1.093.079	591.503
Totale Patrimonio Netto	2.443.840	1.684.582	-1.291.970	2.836.452

- Per quanto riguarda le dinamiche di conto economico, viene riscontrata, come già segnalato nelle Relazioni al Bilancio dei precedenti esercizi, la tuttora significativa incidenza dei Costi di Cooperazione Tribunale, per attività di supporto agli uffici giudiziari, per Euro 322.643, nonostante l'ulteriore variazione in diminuzione realizzata nell'esercizio per Euro 70.471. Va altresì segnalato un incremento dei costi

per l'inaugurazione dell'anno giudiziario (Euro 273.672), i maggiori costi relativi a bandi, gare ed appalti (Euro 41.743) e, invece, la positiva dinamica economica dei servizi forniti per l'attività dell'Organismo di gestione della crisi da sovraindebitamento, che concorre al risultato di esercizio con un utile di gestione.

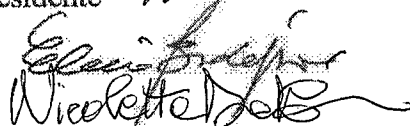
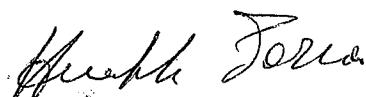
Alla luce di quanto precede, sulla base delle informazioni acquisite, della documentazione sottoposta alla nostra verifica, nonché tenuto conto della certificazione rilasciata dalla Società di Revisione, GDA Revisori Indipendenti (ora Baker Tilly Revisa) S.p.A., non vengono ravvisate dal Collegio dei Revisori ragioni ostative all'approvazione del Bilancio approvato dal Consiglio, che chiude con un risultato positivo di periodo pari ad Euro 591.503.

Milano, 29 aprile 2024

Avv. Annibale Porrone, Presidente

Avv. Elenio Bidoggia

Avv. Nicoletta Dolfin



Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione contabile
20124 Milano – Italy
Via Antonio da Recanate 1

T: +39 02 42290478

PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Relazione della società di revisione indipendente

Ai sig.ri Iscritti all'Ordine degli avvocati di Milano

Relazione sul bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile volontaria del bilancio consuntivo dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31 dicembre 2023 costituito dai seguenti documenti:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Relazione del Tesoriere
- ✓ Rendiconto Finanziario.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano al 31 dicembre 2023 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ordine degli Avvocati di Milano in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Per una adeguata comprensione del bilancio si richiama l'attenzione sui seguenti criteri contabili specifici adottati dall'Ordine degli Avvocati di Milano in conseguenza delle particolari caratteristiche di ente non commerciale e descritti nella Relazione del Tesoriere:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali afferenti l'attività istituzionale sono

- completamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione a fronte di una diminuzione della voce di Patrimonio Netto denominata "Fondo Riserva e Sviluppo";
- il Fondo Riserve e Sviluppo, rappresenta una posta del patrimonio netto alimentata con i risultati gestionali degli esercizi precedenti e la cui natura è quella di una riserva destinata ad essere utilizzata per la realizzazione di specifiche finalità istituzionali e, laddove si rendesse necessario, per la copertura di eventuali disavanzi di esercizio. Nello specifico tale componente di patrimonio netto può essere utilizzata per il sostenimento di spese ed investimenti destinati al miglioramento dei servizi erogati agli iscritti, in conformità alla disposizione contenuta nell'articolo 11, comma 4, del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato dal Consiglio dell'Ordine nella seduta del 5 maggio 2016 ed aggiornato nella seduta del 17 dicembre 2020.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che l'Ordine degli Avvocati di Milano, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non era obbligato alla revisione legale ex art. 2477 c.c..

Responsabilità del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano e dei responsabili delle attività di governance per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio dell'Ordine è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio dell'Ordine è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ordine degli Avvocati di Milano di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio dell'Ordine utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dello Stesso o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ordine degli Avvocati di Milano.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare

le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione in conformità ai principi di revisione internazionali ISA (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ordine degli Avvocati di Milano di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ordine degli Avvocati di Milano cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenta le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato al Collegio dei Revisori, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile volontaria e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile volontaria.

Milano, 29 aprile 2024

Baker Tilly Revisa Spa

(società di revisione iscritta al Registro dei revisori legali)



Dario Colombo
Partner